



## VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

**DI RSE S.p.A.**

**del 4 luglio 2023**

Il giorno 4 (quattro) del mese di luglio 2023, alle ore 14.30 si è riunito, attraverso audio e video conferenza su piattaforma “Teams”, il Consiglio di Amministrazione di “Ricerca sul Sistema Energetico – RSE S.p.A.”, per trattare i seguenti punti all’

### **Ordine del Giorno**

1. Comunicazioni del Presidente.

[REDACTED]

3. Nomina dell’Amministratore Delegato, conferimento dei poteri e determinazione del relativo compenso.

[REDACTED]

6. Varie ed eventuali.

Presiede l’odierna adunanza di insediamento del Consiglio, ai sensi dell’art. 10 dello Statuto, il Prof. Avv. Carloalberto Giusti, il quale dà preliminarmente atto di essere stato nominato, con deliberazione dell’Assemblea Ordinaria degli Azionisti del 31 maggio 2023, Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società RSE S.p.A. per gli esercizi 2023-2025, con scadenza alla data dell’assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2025.

Il Presidente dà atto ancora che, con la medesima richiamata delibera, l’Assemblea Ordinaria degli Azionisti ha, altresì, nominato i signori:

- Prof. Franco Cotana;
- Ing. Michele Di Stefano;
- Dott.ssa Lucrezia Jannuzzelli;

[REDACTED]



- Dott.ssa Antonella Massari,

in qualità di Consiglieri di amministrazione. Il Presidente informa che tutti i Consiglieri nominati hanno provveduto alla formale accettazione della carica e alla trasmissione delle dichiarazioni attestanti l'assenza di circostanze impeditive all'esercizio della carica o con essa comunque confliggenti.

Il Presidente dà atto che tutti i componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale sono stati regolarmente avvisati dell'odierna convocazione con comunicazione del 27 giugno 2023.

Il Presidente procede, quindi, alla verifica di regolare costituzione del Consiglio, accertando che risultano presenti:

- **per il Consiglio:**

- il Prof. Franco Cotana;
- l'ing. Michele Di Stefano;
- la dott.ssa Lucrezia Jannuzzelli;
- la dott.ssa Antonella Massari;

- **per il Collegio Sindacale:**

- il Sindaco dott.ssa Cristina Fara;
- il Sindaco dott. Giuseppe Farese.

Risulta invece assente giustificato il Presidente prof. Angelo Cremonese

Sono quindi presenti 5 Consiglieri e 2 Sindaci.

È chiamato a svolgere le funzioni di Segretario l'Avv. Elisabetta Vicini, Responsabile Legale e della Segreteria Societaria di RSE.

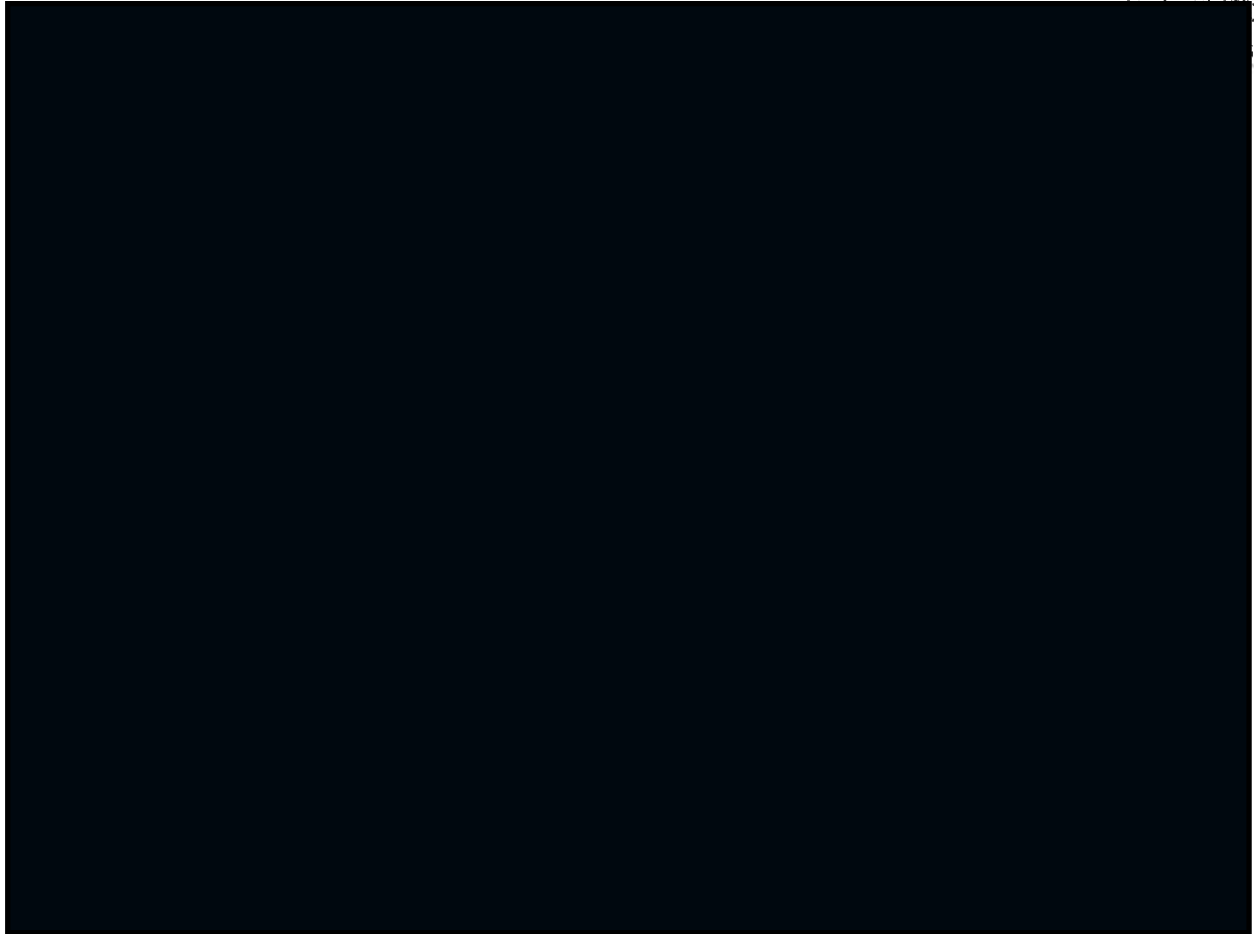
**PUNTO 1 - "COMUNICAZIONI DEL PRESIDENTE"**

Il Presidente, constatato che l'odierna adunanza è validamente costituita ai sensi di legge e di statuto, introduce il **Punto 1** dell'Ordine del Giorno "Comunicazioni del Presidente".

Il Presidente rivolge un saluto e l'augurio di buon lavoro ai Consiglieri nominati e porge sentiti



ringraziamenti al Consiglio di Amministrazione uscente, per il prezioso lavoro svolto e per l'impegno profuso durante l'incarico affidato.

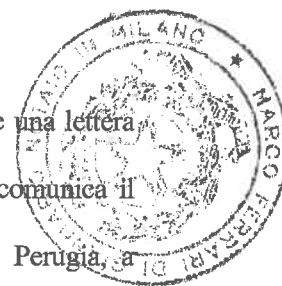


**PUNTO 3 - “NOMINA DELL'AMMINISTRATORE DELEGATO, CONFERIMENTO DEI POTERI E DETERMINAZIONE DEL RELATIVO COMPENSO”**

Il Presidente apre la trattazione del **Punto 3** dell'Ordine del Giorno “*Nomina dell'Amministratore Delegato, conferimento dei poteri e determinazione del relativo compenso*” e, tenuto conto delle indicazioni ricevute dall'Azionista Unico, nonché dell'alto profilo e delle specifiche competenze richieste per l'esercizio della carica, propone al Consiglio di nominare nel ruolo di Amministratore Delegato della Società, fino alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2025, il Consigliere Prof. Franco Cotana.

Il Prof. Franco Cotana, in merito a tale proposta, ai fini dell'informazione a rendersi ai sensi del già





richiamato art. 2391, comma 1, del Codice Civile chiede di poter consegnare al Presidente una lettera recante “Dichiarazione di assenza di conflitto di interessi” del 30 giugno 2023 con cui comunica il collocamento in aspettativa dalla propria posizione di professore presso l’Università di Perugia, a decorrere dal 1 luglio 2023 e fino al 31 maggio 2026 e con la quale si impegna inoltre a richiedere la proroga dell’aspettativa fino al termine dell’incarico.

Tale lettera, di cui viene data visione al Consiglio di Amministrazione e al Collegio sindacale che ne prendono atto, è acquisita agli atti del Consiglio e allegata al presente verbale (Allegato 1).

A questo punto, il Presidente invita il Consiglio ad esprimere il proprio voto sulla nomina dell’Amministratore Delegato proposto e, qualora approvata la nomina, a deliberare in ordine ai poteri da conferire allo stesso nonché a determinarne il relativo compenso.

Il Consiglio, astenendosi l’interessato, preso atto delle indicazioni ricevute dall’Azionista Unico e della proposta formulata dal Presidente, all’unanimità **delibera** di:

- **nominare il Prof. Franco Cotana Amministratore Delegato** della Società, fino alla data dell’Assemblea convocata per l’approvazione del bilancio relativo all’esercizio 2025.

Il Consiglio prosegue la discussione con astensione dell’interessato per definire le deleghe operative da conferire e all’unanimità **delibera** di:

- **attribuire i seguenti poteri all’Amministratore Delegato nominato:**
  - tutti i poteri di gestione per l’amministrazione della Società, ad eccezione di quelli riservati dalla Legge, dallo Statuto e dalla presente delibera al Consiglio di Amministrazione e **con esclusione** delle deliberazioni riguardanti:
    - a) l’approvazione del budget annuale e del piano pluriennale della Società;
    - b) la costituzione, l’acquisto e la cessione di qualsiasi partecipazione in società e la modifica degli statuti delle eventuali società partecipate;
    - c) l’acquisto e la cessione di beni mobili il cui valore economico sia superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila);





- d) l'acquisto e la cessione di beni immobili;
- e) la stipula, la modifica e la risoluzione di contratti per l'acquisizione di appalti e servizi, anche di natura intellettuale, il cui importo sia superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila) annui;
- f) la stipula, la modifica e la risoluzione di incarichi consulenziali e professionali esclusi dal novero degli appalti di servizio intellettuale, il cui importo sia superiore a Euro 50.000 (cinquantamila) annui;
- g) la partecipazione a gare, l'offerta e l'acquisizione di commesse, ad esclusione dei progetti di ricerca finanziati, per importi, relativamente alla quota della Società, superiori a Euro 1.000.000 (unmilione);
- h) la stipula, la modifica e la risoluzione di locazioni di beni immobili di canone superiore a Euro 40.000 (quarantamila) annui;
- i) la nomina di dirigenti;
- j) il licenziamento del personale dipendente a tempo indeterminato, nonché l'assunzione del personale dipendente a tempo indeterminato in eccedenza rispetto all'organico previsto dal budget approvato dal Consiglio;
- k) la proposta di emissione di obbligazioni e la contrazione di mutui e prestiti a medio e lungo termine per un importo superiore a Euro 1.000.000 (unmilione);
- l) l'assunzione di determinazioni sulle transazioni, quando il valore della controversia sia superiore a Euro 250.000 (duecentocinquantamila).

È data facoltà all'Amministratore Delegato di procedere direttamente, nei casi di particolare necessità e urgenza, al compimento degli atti di cui ai punti c), e), f), g) e k), qualora dalla mancata tempestiva adozione di tali atti possa derivare un pregiudizio attuale e concreto per la Società e, comunque, per un importo non superiore a Euro 2.000.000 (duemilioni). A tal fine, la dichiarazione dell'Amministratore Delegato di agire in condizioni di particolare urgenza fa piena fede nei confronti





dei terzi, legittimando lo stesso Amministratore Delegato ad agire con pieni poteri.

Nei confronti della Società è, invece, fatto obbligo all'Amministratore Delegato, nei suddetti casi in cui agisca in condizione di particolare necessità e urgenza, di informare comunque tempestivamente i singoli Consiglieri, anche al di fuori delle sedi di adunanza consiliare, in merito alle azioni in via di svolgimento e di sottoporre nella prima adunanza utile gli atti stessi al Consiglio di Amministrazione per la relativa ratifica.

- All'Amministratore Delegato, nella sua qualità di Datore di Lavoro ai sensi dell'art. 2, lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., sono inoltre conferiti tutti i poteri decisionali e di spesa in materia di salute e sicurezza sul lavoro, senza limiti specifici per singolo intervento e singola causale, nonché per quant'altro sia o si riveli necessario al fine di garantire la sicurezza e la salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, con l'obbligo di preventiva informazione al Consiglio di Amministrazione. L'obbligo di preventiva informazione al Consiglio non sussiste in caso di comprovate situazioni di emergenza che non consentano tale adempimento. In tal caso il Consiglio dovrà esserne portato a conoscenza non appena possibile.

Come previsto dall'art. 16 dello Statuto, rientra nei poteri degli organi delegati conferire, nei casi consentiti dalla legge e nell'ambito delle attribuzioni ricevute, deleghe per singoli atti o categorie di atti a dipendenti della Società ed a terzi, ivi inclusi quelli

Il Consiglio prosegue nella determinazione dei **compensi spettanti** all'Amministratore Delegato.

Come noto, con riferimento al compenso dell'amministratore investito di particolari cariche ex art. 2389, terzo comma, del codice civile, l'art. 23 bis del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201, recante "Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici", convertito in legge, con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, L. 22 dicembre 2011, n. 214, al comma 3, prevede che "Gli emolumenti determinati ai sensi dell'articolo 2389, terzo comma, del codice civile, possono includere una componente variabile che non può risultare inferiore al 30 per cento della componente fissa e che è corrisposta in misura proporzionale al grado di raggiungimento di obiettivi annuali, oggettivi e specifici,



determinati preventivamente dal consiglio di amministrazione”.

Il comma 1 dell’articolo 3 del DM 24 dicembre 2013, n. 166 prevede che *“l’importo massimo complessivo degli emolumenti da corrispondere, comprensivi della parte variabile ove prevista, ai sensi dell’articolo 2389, terzo comma, del codice civile, [...] è determinato con riferimento al trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione vigente [...]”*. Inoltre, tale comma individua tre fasce di limiti retributivi – pari rispettivamente al 100%, all’80% e al 50% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione – da applicare alle società alle quali è applicabile il decreto e individuate sulla base di specifici indicatori nello stesso riportati. Al riguardo, si ricorda che RSE rientra tra le società classificate in fascia 3 e pertanto il limite retributivo applicabile è pari al 50% del trattamento economico del Primo Presidente della Corte di cassazione.

Il successivo Decreto Legge 24 aprile 2014, n. 66 recante *“Misure urgenti per la competitività e la giustizia sociale”*, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, L. 23 giugno 2014, n. 89, ha previsto all’articolo 13 che a decorrere dal 1° maggio 2014 il limite massimo retributivo riferito al primo presidente della Corte di cassazione previsto dagli articoli 23-bis e 23-ter del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, e successive modificazioni e integrazioni, è fissato in euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli oneri fiscali a carico del dipendente. A decorrere dalla predetta data i riferimenti al limite retributivo di cui ai predetti articoli 23-bis e 23-ter contenuti in disposizioni legislative e regolamentari vigenti alla data di entrata in vigore del presente decreto, si intendono sostituiti dal predetto importo.

Relativamente ai compensi da riconoscere all’Amministratore Delegato, i Consiglieri, astenendosi l’interessato, propongono congiuntamente che allo stesso vengano attribuiti compensi di cui al comma 3 dell’art. 2389 c.c., in aggiunta a quelli spettanti in qualità di consigliere, di Euro 120.000 (centoventimila) lordi annui di cui una quota pari Euro 92.000 (novantaduemila) quale parte fissa e una quota pari a Euro 28.000 (ventottomila), quale parte variabile da corrispondere in relazione al



raggiungimento di obiettivi specifici fissati annualmente dal Consiglio.

Il Presidente inoltre propone al Consiglio di porre l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi per il compenso variabile all'ordine del giorno di una prossima riunione del Consiglio.

Il Collegio sindacale, esprime parere favorevole in merito alla remunerazione delle deleghe conferite, ai sensi dell'art. 2389, c. 3, c.c.

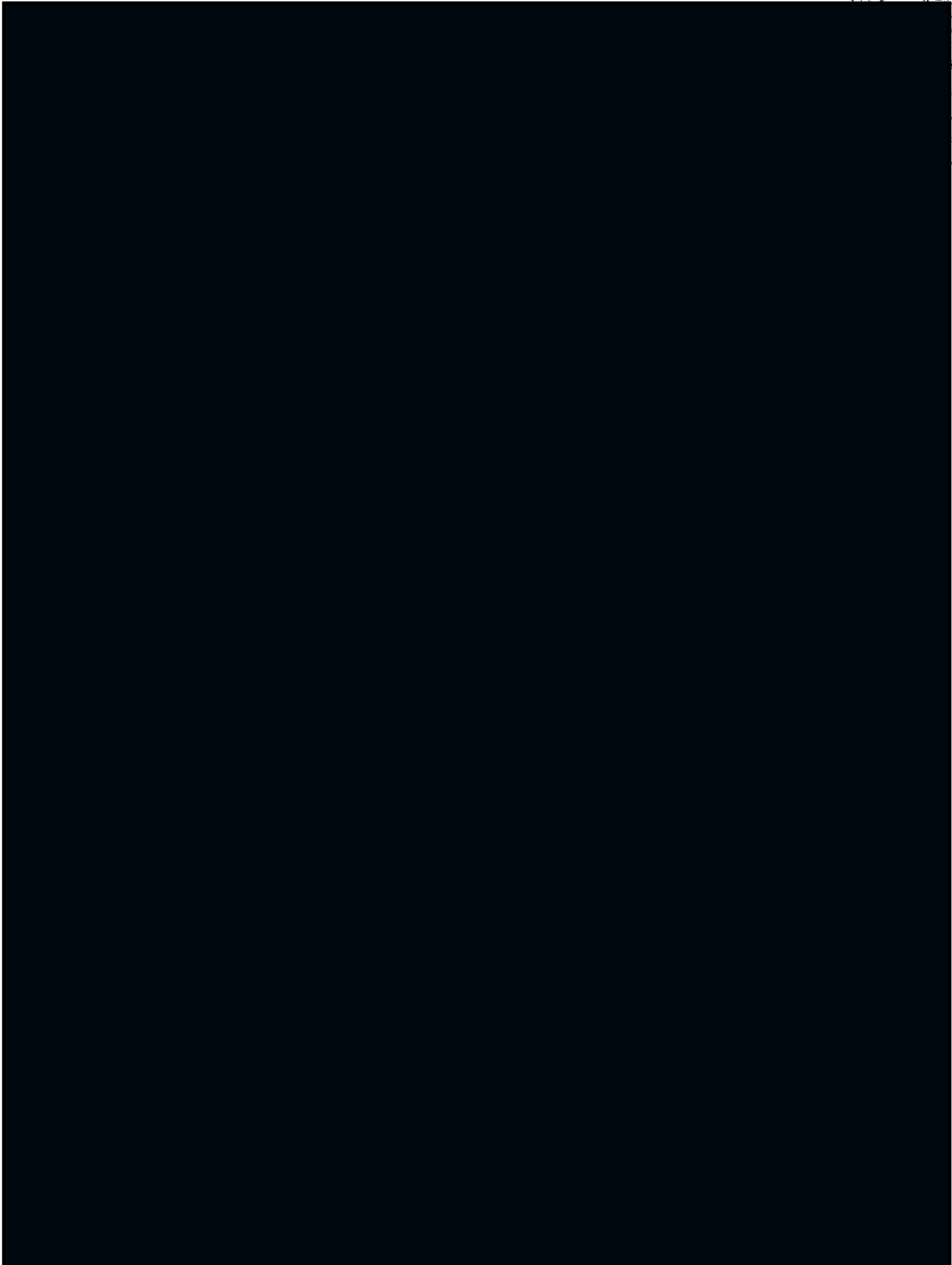
Il Consiglio, astenendosi l'Amministratore Delegato appena nominato, all'unanimità **delibera:**

- di **attribuire all'Amministratore Delegato i compensi** di cui al comma 3 dell'art. 2389 CC, in aggiunta a quelli spettanti in qualità di consigliere, di Euro 120.000 (centoventimila) lordi annui di cui una quota pari Euro 92.000 (novantaduemila) quale parte fissa e una quota pari a Euro 28.000 (ventottomila), quale parte variabile da corrispondere in relazione al raggiungimento di obiettivi specifici fissati annualmente dal Consiglio; resta inteso che il Consiglio si riserva la facoltà di adeguare i suddetti importi in ragione di eventuali modifiche legislative;
- di **porre all'ordine del giorno di una prossima riunione** l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi per il compenso variabile.

L'Amministratore Delegato Prof. Franco Cotana, ringrazia l'Azionista Unico e il Consiglio per la fiducia accordata.









**PUNTO 6 - “VARIE ED EVENTUALI”**

Il Presidente passa a trattare il **Punto 6** all’Ordine del Giorno “*Varie ed eventuali*” e, essendo esauriti gli argomenti all’Ordine del giorno e non avendo più alcuno chiesto la parola, chiede, visti gli argomenti trattati, che il verbale della odierna riunione venga approvato seduta stante.

**Il Consiglio, dopo la lettura, all’unanimità approva il presente verbale e l’immediata esecutività dello stesso.**

Il Presidente ringrazia tutti i partecipanti e dichiara chiusa la riunione alle ore 15.10

\*\*\*

Il Segretario

Il Presidente